



# Newsletter Ubuntu-it

Numero 004 - Anno 2025

*Gruppo Social Media*

<https://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione/>

2025

## Licenza

Il presente documento e il suo contenuto è distribuito con licenza **Creative Commons 4.0 di tipo “Attribuzione - Condividi allo stesso modo”**. É possibile, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre al pubblico, rappresentare, eseguire o recitare il presente documento alle seguenti condizioni:

- **Attribuzione** - Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.
- **Stessa Licenza** - Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.
- **Divieto di restrizioni aggiuntive** - Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Un riassunto in italiano della licenza è presente a questa [pagina](#). Per maggiori informazioni:

<http://www.creativecommons.org>

Questo documento è stato composto interamente dall'autore con L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>X. Per maggiori informazioni, o segnalazioni:

[Mailing List Newsletter-italiana](#): iscriviti per ricevere la Newsletter Italiana di Ubuntu!;

[Mailing List Newsletter-Ubuntu](#): la redazione della newsletter italiana. Se vuoi collaborare alla realizzazione della newsletter, questo è lo strumento giusto con cui contattarci.

**Canale IRC:** [#ubuntu-it-promo](#)

A cura di:  
**Daniele De Michele**



# Newsletter Ubuntu-it

## Indice

<b>1</b>	<b>Notizie da Ubuntu</b>	<b>5</b>
1.1	Come disattivare le notifiche in Ubuntu . . . . .	5
<b>2</b>	<b>Notizie dalla comunità internazionale</b>	<b>6</b>
2.1	Il kernel Linux supera i 40 milioni di righe di codice . . . . .	6
<b>3</b>	<b>Notizie dal Mondo</b>	<b>7</b>
3.1	How to del mese: Eseguire Linux dentro un file PDF . . . . .	7
3.2	LibreOffice 25.2 è stata rilasciata: ecco le novità . . . . .	7
3.3	Analizziamo le modifiche apportate alla nuova versione di Firefox 135 . . . . .	8
3.4	Arriva la nuova versione di Mozilla Thunderbird 135 . . . . .	9
<b>4</b>	<b>Aggiornamenti e statistiche</b>	<b>10</b>
4.1	Aggiornamenti di sicurezza . . . . .	10
4.2	Bug riportati . . . . .	10
4.3	Statistiche del gruppo sviluppo . . . . .	10
<b>5</b>	<b>Commenti e informazioni</b>	<b>11</b>
<b>6</b>	<b>Scrivi per la newsletter</b>	<b>11</b>





Questo è il numero **4** del **2025** della Newsletter di Ubuntu-it, riferito alla settimana che va da **lunedì 27 Gennaio** a **domenica 2 Febbraio**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la [mailing list](#) del [gruppo promozione](#).

## 1 Notizie da Ubuntu

### 1.1 Come disattivare le notifiche in Ubuntu

Non sono il solo che lo pensa. Ma alcune volte, precisamente sempre, le notifiche "La finestra è pronta", che escono in **GNOME Shell** su **Ubuntu**, infastidiscono. Alcune applicazioni mostrano questi avvisi non appena terminano il caricamento e, sebbene possano sembrare innocui, a lungo andare possono diventare inutili e persino irritanti. Dopotutto, se ho aperto un'applicazione, so benissimo che l'ho aperta e che, prima o poi, sarà pronta all'uso. Non ho bisogno di una notifica per ricordarmelo d'altronde. Il problema è che queste notifiche non sono nemmeno prevedibili, perché alcune applicazioni le mostrano, altre no. Il loro comportamento dipende da diversi fattori: i metadati dell'app, la velocità di avvio del sistema, la potenza del computer e se un'altra finestra ha il focus mentre l'app si sta caricando. Ciò significa che, in alcuni casi, potresti non vederle mai, mentre in altri potresti essere bombardato ogni volta che apri un programma. Sebbene questi avvisi si chiudano automaticamente dopo pochi secondi o spariscono quando si passa alla finestra dell'applicazione, la loro gestione lascia a desiderare. A volte compaiono e scompaiono così velocemente che danno l'impressione di aver perso un'informazione importante. Altre volte rimangono sullo schermo giusto il tempo necessario a diventare un fastidio visivo. Ogni volta che appare una notifica di questo tipo, devo aspettare che sparisca da sola o chiuderla manualmente prima di procedere con la schermata. Un piccolo dettaglio? Sicuramente, ma quando succede spesso diventa una distrazione non necessaria. Purtroppo, sia **GNOME** sia **Ubuntu** non offrono un'opzione grafica per disattivare esclusivamente queste notifiche, però è possibile disattivare tutte le notifiche o attivare la modalità *Non disturbare*, ma questo approccio risulta essere troppo eccessivo, perché blocca anche gli avvisi realmente utili. Per fortuna, esiste una soluzione più elegante: un'estensione di GNOME Shell chiamata [Window is Ready Notification Remover](#). Questa estensione fa esattamente ciò che promette: disattiva le notifiche "La finestra è pronta" senza influenzare gli altri tipi di notifiche. Non ci sono impostazioni, non ci sono opzioni da configurare: una volta installata, fa il suo lavoro e basta. Funziona sulle versioni di GNOME 3.18 fino a GNOME 47, il che significa che è compatibile anche con le versioni più recenti di Ubuntu, incluso **Ubuntu 24.10**. Un piccolo

tweak che migliora l'esperienza utente, eliminando una distrazione inutile senza sacrificare la funzionalità del desktop.

Fonte:  
[omgubuntu.co.uk](http://omgubuntu.co.uk)

## 2 Notizie dalla comunità internazionale

### 2.1 Il kernel Linux supera i 40 milioni di righe di codice

Il **kernel Linux 6.14** è alle porte. Le novità emerse con l'apertura del merge lasciano presagire una release particolarmente ricca e interessante. Tra i dati più impressionanti c'è senza dubbio il traguardo raggiunto dal codice stesso, ovvero: il kernel ha superato i 40 milioni di righe, un numero che, sebbene ottenuto con un semplice conteggio delle linee (senza distinzione tra codice effettivo e commenti), resta comunque incredibile. E se si guarda indietro, non troppo, in dieci anni il codice del kernel è praticamente raddoppiato, a dimostrazione di un ecosistema in continua evoluzione, capace di adattarsi alle esigenze hardware moderne e di integrare sempre nuove funzionalità. Una delle prime novità tecniche riguarda il ritorno di *Bcachefs*, il filesystem che negli ultimi mesi era stato accantonato per motivi non legati alla qualità del codice, ma a questioni più "politiche". Lo stesso sviluppatore *Kent Overstreet* ha pubblicato una nuova *serie di patch* e, almeno per ora, il suo reintegro sembra procedere senza intoppi. Questo rappresenta un passo importante per chi cerca alternative solide ai tradizionali filesystem *ext4*, *XFS* e *Btrfs*. Sul fronte audio, un'altra grande aggiunta riguarda il supporto alle schede Scarlett prodotte da Focusrite, dispositivi molto apprezzati nel mondo della produzione musicale. Il processo di integrazione è stato reso possibile anche grazie all'impegno dell'azienda, che ha fornito hardware agli sviluppatori Linux per facilitare i test e garantire il miglior supporto possibile. Guardando le patch proposte, sembra che l'iniziativa abbia dato i suoi frutti, con un supporto migliorato e più stabile. Un altro miglioramento atteso riguarda i tempi di sospensione e riavvio del sistema su alcuni laptop, con un'accelerazione che potrebbe arrivare fino al 42% su dispositivi come il Dell XPS 13, in cui ricordiamo viene fornito **Ubuntu** preinstallato. Per chi utilizza spesso la modalità sospensione, si tratta di una novità tutt'altro che trascurabile, in grado di migliorare sensibilmente l'esperienza d'uso quotidiana e far rimanere in vita più a lungo la batteria del dispositivo. E poi c'è **Rust**. Il tanto atteso linguaggio di programmazione che finalmente sta trovando spazio all'interno del kernel, per cui lo stesso sviluppatore, *Greg Kroah-Hartman*, afferma che: "si sta finalmente raggiungendo il punto in cui sarà possibile scrivere veri e propri driver in Rust". Anche se il kernel 6.14 non vedrà ancora un impiego massiccio di Rust, è probabile che questa evoluzione porterà sviluppi concreti con il **kernel 6.15**. Il 2025 inizia con il botto per il mondo Linux e promette di essere solo l'inizio di un anno particolarmente vivace. Tra nuovi filesystem, miglioramenti hardware, ottimizzazioni delle prestazioni e il debutto sempre più concreto di Rust, gli utenti Linux hanno davvero di che entusiasmarsi.

Fonte:  
[linuxiac.com](http://linuxiac.com)

## 3 Notizie dal Mondo

### 3.1 How to del mese: Eseguire Linux dentro un file PDF

È per questo motivo che non ci si annoia mai nel mondo GNU/Linux. Perché uno studente, noto come Ading2210, ha creato un fantastico progetto chiamato **LinuxPDF**, che permette di eseguire un sistema Linux all'interno di un file PDF aperto a sua volta in browser web. Sì, avete capito bene. Il progetto, depositato sulla piattaforma [GitHub](#), occupa al momento solamente 6 MB e utilizza una versione modificata dell'emulatore RISC-V TinyEMU, che serve proprio, attraverso una particolare tecnica, a far funzionare Linux all'interno del PDF. L'interfaccia utente è molto basica e viene visualizzato direttamente l'output del sistema operativo, insieme a una tastiera virtuale. Al momento vi sono ancora dei limiti che riguardando le prestazioni, dato che il kernel Linux impiega dai 30 ai 60 secondi per avviarsi all'interno del PDF e la causa è da ricercarsi all'assenza del compilatore Just-in-Time, disabilitato nell'attuale browser Chrome (forse anche in Chromium?). Ma al di là di questo, è inutile non riconoscere la versatilità del sistema Linux, negli usi più disparati. Basta semplicemente usare un po di fantasia.

Fonte:

[tomshardware.com](http://tomshardware.com)

### 3.2 LibreOffice 25.2 è stata rilasciata: ecco le novità

La **Document Foundation** ha [annunciato](#) il rilascio e la disponibilità per tutte le piattaforme supportate l'ultima versione stabile della potente suite per l'ufficio, **LibreOffice 25.2**. Ricordiamo, per chi se lo fosse perso, che questa è la prima versione ad utilizzare il nuovo schema di numerazione dei rilasci basato sulla dicitura Anno/Mese. Quindi, nel caso di LibreOffice 25.2, ad esempio, si tratta della versione 2025 del mese di Febbraio. Questo nuovo approccio alla numerazione delle versioni, secondo TDF, servirà a invogliare gli utenti a installare sempre le ultime versioni, che oltre alle nuove funzionalità possono offrire correzioni in materia di sicurezza e stabilità. Detto questo, la release 25.2 introduce per tutto l'ecosistema una nuova funzionalità di privacy che rimuove tutte le informazioni personali associate a qualsiasi documento, come nomi degli autori, ora di modifica, nome e configurazione della stampante, modello del documento, autore e data dei commenti e modifiche tracciate. Fornisce inoltre il supporto per la personalizzazione del tema indipendentemente dal sistema/ambiente desktop che si sta utilizzando, del colore dei caratteri non stampabili e del colore di sfondo dei commenti. Mentre, per quanto riguarda i singoli componenti:

- **Writer** ha ricevuto una serie di opzioni per impostare un livello di zoom predefinito durante l'apertura dei documenti. Vi è ora la possibilità di eliminare tutto il contenuto di un particolare elemento (escluse le intestazioni) tramite il Navigatore e inoltre è stato implementato il supporto per il monitoraggio dei commenti sempre all'interno del Navigatore. Ci sono anche svariati miglioramenti alla gestione del "Traccia le modifiche" per gestire al meglio i documenti lunghi;

- **Calc** ha ricevuto una nuova finestra di dialogo per la selezione e rimozione delle righe duplicate, troviamo miglioramenti della ricerca all'interno della finestra di dialogo e della Barra laterale funzioni, nuove opzioni di protezione dei fogli relative a tabelle pivot, grafici pivot e filtri automatici, nonché un report di analisi di sensibilità per la funzione Risolutore e molti miglioramenti dell'interoperabilità con documenti OOXML proprietari.
- **Impress** ha ricevuto numerosi miglioramenti in tutti i modelli, che ora presentano elementi visibili come il colore del carattere impostato su nero in Note principali e Dispensa, la ripetizione automatica delle diapositive in modalità finestra, una migliore visualizzazione del testo in eccesso nelle note del relatore durante la stampa e il supporto per centrare gli oggetti su una diapositiva in un unico passaggio.
- **Draw** ha ricevuto il supporto per il ritaglio dei tracciati nei documenti importati in PDF e ha implementato il supporto per la centratura degli oggetti su una pagina in un unico passaggio.

Non possono mancare le correzioni dei bug, presenti all'interno di tutti i componenti principali della suite per l'ufficio. Queste correzioni permettono di aumentare sempre di più la stabilità e la robustezza della suite, garantendo al contempo una migliore interoperabilità con i formati di documenti proprietari della suite !Microsoft Office, come DOCX, XLSX e PPTX. Pertanto, se all'interno del tuo dispositivo utilizzi una versione di LibreOffice vecchia, dovresti prendere in considerazione l'aggiornamento alla versione 25.2 il prima possibile. Tuttavia, occorre tenere presente che questa è l'edizione "Community", quindi se hai bisogno di supporto per le distribuzioni aziendali dovresti considerare l'utilizzo della famiglia di applicazioni *LibreOffice Enterprise* (per maggiori informazioni guarda il numero *2021.005*). **LibreOffice 25.2** è immediatamente disponibile sul *sito ufficiale*. I requisiti minimi per i sistemi operativi proprietari sono disponibili nella *suddetta pagina*; mentre per **GNU/Linux**, si ricorda principalmente come regola generale che è sempre consigliabile installare LibreOffice utilizzando i metodi di installazione raccomandati dalla propria distribuzione, come ad esempio l'uso di *Ubuntu Software Center* per **Ubuntu**. Gli utenti di LibreOffice, i sostenitori del software libero e i membri della comunità possono supportare The Document Foundation attraverso una *piccola donazione*. Le vostre donazioni aiutano **The Document Foundation** a mantenere la sua infrastruttura, condividere la conoscenza e a finanziare attività delle comunità locali.

Fonte:  
[omgubuntu.co.uk](http://omgubuntu.co.uk)  
[9to5linux.com](http://9to5linux.com)

### 3.3 Analizziamo le modifiche apportate alla nuova versione di Firefox 135

Puntuale come un orologio svizzero, **Mozilla** ha rilasciato in questi giorni una nuova versione del suo browser open source **Firefox**. Arrivando così alla versione **135**. Questa release non introduce tantissime novità, ma le presenti ti faranno apprezzare lo sforzo da parte degli sviluppatori per rendere ancora più

versatile Firefox. Prima di tutto ci soffermiamo sul cambio del layout della pagina "Nuova scheda", in cui sono disponibili le Storie, ovvero una serie di articoli di rilevanza culturale scelti e consigliati in base alla cronologia di navigazione, stando *sempre attenti* ai dati e alla privacy degli utenti. Ma il nuovo layout non porta con sé solo le storie, ma introduce alcune modifiche minori, come la dimensione e la posizione del logo di Firefox, spostandolo a sinistra. Questa scelta permette, a sua volta, di dare la priorità alla casella di ricerca, alle scorciatoie del sito e alle Storie (queste ultime ora si estenderanno su quattro colonne se visualizzate su display ampi). Firefox 135 rinomina la sua opzione "Copia senza tracciamento del sito" in un meno prolisso "Copia collegamento pulito". Infine, non per ultimo, sul fronte delle funzionalità, viene ampliato il supporto linguistico per *Firefox Translations*, ovvero la tecnologia di traduzione per convertire testo/pagine in nuove lingue (cinese semplificato, giapponese, coreano e russo).

Mentre per quanto riguarda la sicurezza, **Firefox 135** impone la trasparenza dei certificati per i server che utilizzano certificati emessi da un'autorità di certificazione all'interno del programma *Root CA* di **Mozilla** e, viene anche implementato il controllo di revoca dei certificati *CRLite*. Per finire, viene rimossa l'opzione "Do Not Track" (il che ha creato non pochi problemi quando è stata annunciata per la prima volta), anche se resta disponibile l'impostazione "Chiedi ai siti web di non vendere o condividere i miei dati" (quest'ultima chiarisce che si tratta di una richiesta ai siti web di rispettare la privacy, non di una garanzia). Quindi, se stai leggendo questa newsletter e, probabilmente hai già installato Firefox, dato che è il browser web predefinito di **Ubuntu**, sappi che verrà aggiornato in background (e se il browser è in esecuzione, ti verrà chiesto di riavviarlo per applicare l'aggiornamento). Se invece non è ancora presente sul proprio sistema e si desidera installarlo, si hanno a disposizione un'ampia gamma di opzioni, che vanno dal pacchetto *Snap* sino al *flatpack*, oppure come ultima alternativa il pacchetto DEB.

Fonte:

[omgubuntu.co.uk](http://omgubuntu.co.uk)  
[9to5linux.com](http://9to5linux.com)

### 3.4 Arriva la nuova versione di Mozilla Thunderbird 135

**Mozilla Thunderbird 135** è finalmente disponibile e porta con sé una serie di novità interessanti, miglioramenti delle prestazioni e numerose correzioni di bug. Il celebre client open source utilizzato da milioni di persone per la gestione delle proprie email si aggiorna in parallelo a **Mozilla Firefox 135**, confermando l'attitudine e l'impegno della **Mozilla Foundation** nel fornire strumenti di comunicazione sicuri ed efficienti. Una delle principali novità di questa versione è l'adozione del *packaging XZ* per i binari Linux, una scelta che garantisce una decompressione più rapida, file di dimensioni ridotte e anche una migliore integrazione con le distribuzioni moderne. Questa transizione segue la stessa strategia adottata da **Firefox 135** e rappresenta un ulteriore passo avanti nell'ottimizzazione del software per il mondo GNU/Linux. Tra le funzionalità aggiuntive, viene introdotta la possibilità di ignorare sottochiavi o firme non supportate durante l'importazione di chiavi OpenPGP, un miglioramento importante per chi utilizza la crittografia nelle proprie comunicazioni, mentre sul fronte della user experience, viene cambiato il comportamento predefinito

dell'opzione "Mostra promemoria persi", che ora è impostata sulla voce *falso* per evitare notifiche ridondanti. La sicurezza rimane una priorità assoluta per **Mozilla** e in questa release sono state corrette ben dodici vulnerabilità (come descritto nel [dettaglio](#)), più qualche altro bug storico, migliorando la compattezza delle cartelle, il pulsante Riavvia nella finestra delle informazioni, il supporto per *POP3*, la casella di controllo "Cerca online, la navigazione tramite tastiera, l'elenco dei messaggi, la gestione di bozze e modelli con *S/MIME*, l'ordinamento nel pannello di ricerca, il controllo ortografico, il menu contestuale, la configurazione degli account, la registrazione degli eventi del calendario e il supporto a *CalDAV*. Tutto ciò porta l'esperienza utente verso un altro livello, rafforzando così la protezione dei dati contro possibili exploit. Per chi desidera scoprire ogni dettaglio di questa release, le [note di rilascio ufficiali](#) offrono un ampio quadro completo delle modifiche introdotte. **Thunderbird 135** è già disponibile per il download direttamente sul [sito ufficiale](#).

Fonte:  
[9to5linux.com](http://9to5linux.com)

## 4 Aggiornamenti e statistiche

### 4.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita [sezione del forum](#).

### 4.2 Bug riportati

- Aperti: 144052, +**39** rispetto alla scorsa settimana.
- Critici: 312, +**6** rispetto alla scorsa settimana.
- Nuovi: 73789, +**34** rispetto alla scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la [Bug Squad](#) ha sempre bisogno di una mano.

### 4.3 Statistiche del gruppo sviluppo

Segue la lista dei pacchetti realizzati dal [GruppoSviluppo](#) della comunità italiana nell'ultima settimana:

- *Mattia Rizzolo*:
  - [scrcpy 1.25-1.1](#), per Debian unstable
  - [xsane 0.999-12.2](#), per Debian unstable
  - [scrcpy 1.25-1.1](#), per Ubuntu plucky-proposed
  - [xsane 0.999-12.2](#), per Ubuntu plucky-proposed
  - [android-platform-build 1:10.0.0+r36-1.1](#), per Debian unstable

Se si vuole contribuire allo sviluppo di Ubuntu correggendo bug, aggiornando i pacchetti nei repository, ecc... il [GruppoSviluppo](#) è sempre alla ricerca di nuovi volontari.

## 5 Commenti e informazioni

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della [comunità ubuntu-it](#). In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- [Daniele De Michele](#)

Ha inoltre collaborato all'edizione:

- [Stefano Dall'Agata](#)

Ha realizzato il pdf:

- [Daniele De Michele](#)

## 6 Scrivi per la newsletter

La **Newsletter Ubuntu-it** ha lo scopo di tenere aggiornati tutti gli utenti **Ubuntu** e, più in generale, le persone appassionate del mondo open-source. Viene resa disponibile gratuitamente con cadenza settimanale ogni Lunedì, ed è aperta al contributo di tutti gli utenti che vogliono partecipare con un proprio articolo. L'autore dell'articolo troverà tutte le raccomandazioni e istruzioni dettagliate all'interno della pagina [Linee Guida](#), dove inoltre sono messi a disposizione per tutti gli utenti una serie di indirizzi web che offrono notizie riguardanti le principali novità su Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo. Per chiunque fosse interessato a collaborare con la newsletter Ubuntu-it a titolo di redattore o grafico, può scrivere alla [mailing list](#) del [gruppo promozione](#) oppure sul canale IRC: [#ubuntu-it-promo](#). Fornire il tuo contributo a questa iniziativa come membro, e non solo come semplice utente, è un presupposto fondamentale per aiutare la diffusione di Ubuntu anche nel nostro paese. Per rimanere in contatto con noi, puoi seguirci su:



[Facebook](#)



[Twitter](#)



[YouTube](#)



[Telegram](#)

"Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti"

Questa newsletter è stata prodotta dal  
Gruppo Social Media usando esclusivamente  
software libero.